

HELICOPTERS DIVISION



Safety & Health
Management

Leonardo Spa Stabilimento di Anagni (FR)

NORME GENERALI di Salute, Sicurezza e Ambiente da applicare all'interno del sito da parte di lavoratori dipendenti, appaltatori e visitatori.



— Rev.00 Marzo 2020

Salute e Sicurezza – riferimenti legislativi

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108)
(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 142/L)



REV. GENNAIO 2020

DOTT. ING. GIANFRANCO AMATO I.TL. VERONA GIANFRANCO.AMATO@ISPETTORATO.GOV.IT
DOTT. ING. FERNANDO DI FIORE I.TL. PAVIA FERNANDO.DIFIORE@ISPETTORATO.GOV.IT

IL PRESENTE TESTO NON RIVIETI CARATTERI DI UFFICIALITÀ. LE VERSIONI UFFICIALI DEI DOCUMENTI SONO PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA A MEZZO STAMPA OPPURE SUI SITI [WWW.ISPETTORATO.GOV.IT](http://www.ispettorato.gov.it), [WWW.LAVORO.GOV.IT](http://www.lavoro.gov.it), [WWW.GAZZETTAUFFICIALE.IT](http://www.gazzettaufficiale.it). LE CONSERVAZIONI ESPORTE SONO PRIVATO ESCLUSIVO DEL FENOMENO DEGLI AUTORE E NON HANNO CARATTERE IN ALCUN MODO IMPIEDIMENTIVO PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI APPARTENENZA. NON SI ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI (DA DIRETTI O INDETTI) CAUSATI DALL'USO DEL PRESENTE TESTO.

CON IL SOSTEGNO DI  **ISIA - ISPETTORI DEL LAVORO ASSOCIATI**

QUESTA OPERA È RILASCIATA SECONDO LA SEGUENTE LICENZA CREATIVE COMMONS 

[HTTP://WWW.CREATIVECOMMONS.ORG/LICENSES/DEEDS/3.0/DEED.IT](http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it)

VERSIONE AGGIORNATA SU WWW.ISPETTORATO.GOV.IT

D.Lgs. 81/08

Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e le miscele pericolose, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;



Salute e Sicurezza – riferimenti legislativi

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108)
(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 142/L)



REV. GENNAIO 2020

DOTT. ING. GIANFRANCO AMATO I.TL. VERONA GIANFRANCO.AMATO@ISPETTORATO.GOV.IT
DOTT. ING. FERNANDO DI FIORE I.TL. PAVIA FERNANDO.DIFIORE@ISPETTORATO.GOV.IT

IL PRESENTE TESTO NON RIVIETI CARATTERI DI UFFICIALITÀ. LE VERSIONI UFFICIALI DEI DOCUMENTI SONO PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA A MEZZO STAMPA OPPURE SUI SITI [WWW.ISPETTORATO.GOV.IT](http://www.ispettorato.gov.it), [WWW.LAVORO.GOV.IT](http://www.lavoro.gov.it), [WWW.GAZZETTAUFFICIALE.IT](http://www.gazzettaufficiale.it). LE CONSERVAZIONI ESPORTE SONO PRIVATO ESCLUSIVO DEL FIRMATARIO E NON HANNO CARATTERE IN ALCUN MODO IMPIEDIMENTIVO PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI APPARTENENZA. NON SI ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI SIA DIRETTI CHE INDIRETTI CAUSATI DALL'USO DEL PRESENTE TESTO.

CON IL SOSTEGNO DI  **ISIA - ISPETTORI DEL LAVORO ASSOCIATI**

QUESTA OPERA È REALIZZATA SECONDO LE REGOLE LINGUA CREATIVE COMMONS

[HTTP://WWW.CREATIVECOMMONS.ORG/LICENSES/CC-BY/3.0/IT/](http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/it/)

VERSIONE AGGIORNATA SU WWW.ISPETTORATO.GOV.IT

D.Lgs. 81/08

Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori

2. I lavoratori devono in particolare:

- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.



1. TRANSITO PEDONALE ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO



Tutti i **pedoni** devono rispettare le seguenti **norme di sicurezza**:

- ✓ Per gli spostamenti all'interno dello stabilimento utilizzare gli appositi corridoi ed attraversamenti pedonali opportunamente segnalati



- ✓ Mantenersi a distanza dalle zone di transito di automezzi, carrelli elevatori e simili così come dalle zone di carico / scarico e movimentazione materiali



2. CIRCOLAZIONE DEI MEZZI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO



I **conducenti** di automezzi, carrelli elevatori, mezzi d'opera ecc. che accedono e operano all'interno del perimetro aziendale **devono** rispettare le seguenti **norme di sicurezza**:

- ✓ procedere a passo d'uomo, mantenendosi ad adeguata distanza dai corridoi pedonali e dalle zone di carico/scarico/movimentazione materiali.
- ✓ Rispettare le disposizioni relative alla viabilità sulle strade interne dello stabilimento, indicate da opportuna segnaletica orizzontale e verticale.
- ✓ Divieto di sosta con motore acceso.
- ✓ Divieto di sosta al di fuori dalle aree di parcheggio stabilite e soprattutto al di sopra dei corridoi pedonali.
- ✓ È vietato depositare materiali all'interno ed in prossimità dei corridoi pedonali.



2. CIRCOLAZIONE DEI MEZZI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO



- ✓ I conducenti di mezzi esterni che fanno ingresso in stabilimento per consegna merci e materiali prima di scendere dal mezzo dovranno indossare il giubbino alta visibilità



2. CIRCOLAZIONE DEI MEZZI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO



I **lavoratori** che accedono al parcheggio aziendale con propria autovettura **devono procedere a passo d'uomo** e parcheggiare all'interno delle postazioni segnalate a terra.





3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutti i **Lavoratori** devono:

- ✓ utilizzare i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) previsti in funzione delle lavorazioni svolte e del rischio associato
- ✓ impiegare correttamente i DPI secondo l'addestramento ricevuto
- ✓ controllare i DPI periodicamente per verificarne l'integrità e lo stato di usura e richiedere la sostituzione in caso di necessità

Scheda principali indumenti e D.P.I. da utilizzare in: Fabbricazione D.lgs. 81/08 e s.m.i.	Tipologia	lavorazione
indumenti da lavoro - protezione del corpo	 Indumenti di lavoro: - camicia / tuta, polo, T-shirt - Tuta ignifuga - giacca a vento/giaccone invernale - Tuta in Tyvek protezione chimica	- Tutte le attività di reparto - esecuzione trattamenti termici - attività in aree esterne - operazioni di svuotamento/reintegro emulsioni, sostituzione oli, manipolazione e impiego gravoso sostanze chimiche - operazioni in ambienti sporchi e a contatto con macchinari, impianti ecc.
	 guanti nitrile 33cm protezione chimica guanti polipropilene supporto maglia guanti in nitrile mod. Syntho guanti per sabbatura guanti antiabrasione Ansell Vibeguard (da impilare in zona D-Area finiture meccaniche ed aggiustaggi)	- Manipolazione/utilizzo adesivi, sigillanti, primer, oli, emulsioni, ecc. e sostanze chimiche in generale - spillamento sotto liquido - Operazioni di montaggio e smontaggio componenti; aggiustaggio e simili che comportano rischi meccanici di abrasione, taglio, penetrazione, ecc. - attrezzaggio macchine - Movimentazione semilavorati, attrezzature e simili - Manipolazione / utilizzo oli, emulsioni, solventi e simili - sabbatura pezzi all'interno di macchine sabbatrici - aggiustaggio e finiture eseguite con utensili pneumatici
protezione del capo	 elmetto protettivo	- esecuzione trattamenti termici (scarico e scarico pezzi da forni) - normalmente non previsto, l'utilizzo è richiesto solo nel caso vengano a crearsi condizioni di lavoro particolari che richiedano protezione della testa da urti, caduta oggetti, ecc.
protezione dell'udito	 archeti (es. Sison Pencilp SNR 21.08) cuffie (es. S45 model 3300) inserti auricolari	- aggiustaggio e finiture eseguite con utensili pneumatici - esecuzione attività con livello di rumorosità elevato, anche se saltuarie (es. accesso ad aree esterne di bonature e simili)
protezione delle vie respiratorie	 Maschera antipolvere (es. 3M 9332) maschera Vapori organici e inorganici, gas acidi, e polveri (es. 3M 4279)	- Operazioni con produzione ed esposizione a polveri (es. sabbatura, finitura, carteggiatura, aggiustaggio e simili) - Uso di solventi, adesivi, sigillanti, altre sostanze chimiche in generale
protezione dei piedi/gambe	 Calzature di sicurezza S3 Calzature di sicurezza S1P	- esecuzione trattamenti termici - Movimentazione semilavorati, parti finite, attrezzi e simili; esecuzione attività operative di reparto - operazioni con rischio di contatto con prodotti chimici liquidi - operazioni di svuotamento/reintegro emulsioni, sostituzione oli, ecc. - Movimentazione semilavorati, parti finite, attrezzi e simili; esecuzione attività operative di reparto - Lavorazioni alle macchine utensili e simili - attrezzaggio macchine



4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

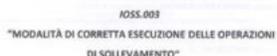
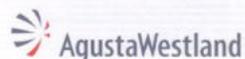
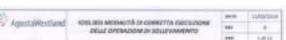
I **conduttori** di apparecchiature di sollevamento (es. **carroponte**), **devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

- ✓ Controllare il buono stato delle attrezzature di lavoro e che siano state effettuate le verifiche trimestrali (ogni trimestre è identificato con colore specifico).
- ✓ Il sollevamento e/o la movimentazione del carico può essere effettuata dopo aver verificato l'assenza di personale e di lavorazioni in corso nelle vicinanze; sono vietate le manovre di sollevamento e trasporto sopra le persone e le zone di lavoro e transito.
- ✓ Posizionarsi a distanza di sicurezza dal carico in fase di sollevamento.
- ✓ Quando ciò non può essere evitato, si deve segnalare l'inizio della manovra e prima di effettuare il passaggio con il carico si deve attendere l'allontanamento di tutte le persone delle aree interessate.
- ✓ Prima di effettuare il sollevamento verificare che il peso del carico non sia superiore alla portata massima della macchina utilizzata; deve inoltre essere verificata la portata degli accessori di sollevamento utilizzati (brache, tiranti, golfari, etc.).
- ✓ Seguire le indicazioni riportate nelle procedure aziendali es. «IOSS.003 Modalità di corretta esecuzione delle operazioni di sollevamento» e «IOSS.002 Controlli periodici e manutenzione attrezzature di sollevamento».

LEGENDA COLORI ISPEZIONE BRACHE/ CATENE/ FUNI		
Trimestre	Periodo	Colore
1°	Marzo-Giugno	BLU
2°	Giugno-Settembre	GIALLO
3°	Settembre-Dicembre	ARANCIONE
4°	Dicembre-Marzo	VERDE



REV	DATA	REDAZIONE	VERIFICA E APPROVAZIONE
1	14/05/2014	Chiara Magagnoli	Roberto Geronzi
2			



REV	DATA	REDAZIONE	VERIFICA E APPROVAZIONE
1	14/05/2014	Chiara Magagnoli	Mario Geronzi

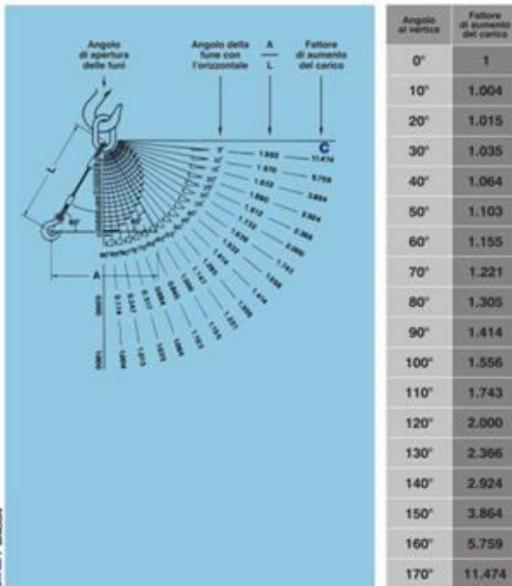
REV	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA
1	14/05/2014		



4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I **conduttori** di apparecchiature di sollevamento (es. **carroponte**), **devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

- ✓ Verificare inoltre la portata degli accessori di sollevamento utilizzati (brache, tiranti) al variare dell'angolo di esercizio al vertice che non deve essere superiore a 120°
- ✓ Segnalare al preposto qualsiasi anomalia



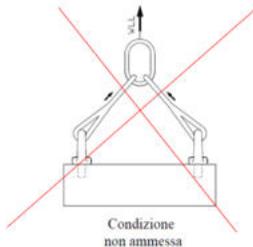
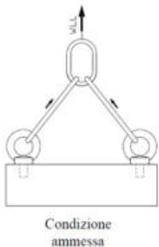
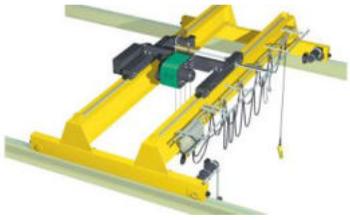


4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I **conduttori** di apparecchiature di sollevamento (es. **carroponte**), **devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

utilizzo dei golfari:

- ✓ L'installazione si effettua avvitando a fondo il golfare fino a portarlo a totale contatto con la superficie del corpo da sollevare.
- ✓ Verificare che le superfici d'appoggio (golfare-corpo da sollevare) siano complanari.
- ✓ Nella situazione in cui operano contemporaneamente due golfari, questi devono avere gli anelli di aggancio orientati sul medesimo piano ("condizione ammessa" nel disegno).
- ✓ Al fine di ottenere questa condizione è ammesso l'uso di spessori adeguati, da porre tra il golfare ed il corpo da sollevare. Tali spessori devono avere un diametro del foro leggermente superiore al diametro del filetto, ed un diametro esterno pari almeno al piano d'appoggio del golfare, ed avere uno spessore che sia il minimo indispensabile.
- ✓ Controllare che la filettatura del foro d'aggancio abbia una lunghezza maggiore di quella del golfare.





4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

Il personale che si trova in prossimità di apparecchiature di sollevamento (es. carroponete), deve rispettare le seguenti norme di sicurezza:



- ✓ Mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza



6500	800	710	640
6200	900	800	720
5900	1000	890	800

H mm **D mm** **Q KG**

4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I **conducenti dei carrelli elevatori devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

- ✓ Aver effettuato il corso di formazione ed addestramento alla conduzione di carrelli elevatori secondo quanto previsto da accordo Stato Regioni del 22/02/2012.
- ✓ Controllare preliminarmente il buono stato del mezzo.
- ✓ Operare solo in assenza di personale nell'area di manovra.
- ✓ Rispettare la portata massima del carrello elevatore, tenendo conto della variazione dovuta al posizionamento del carico sulle forche.
- ✓ Adeguare lo scartamento delle forche alla larghezza del carico
- ✓ Inserire le forche sotto il carico con il massimo affondo possibile, facendo attenzione a non urtare con le forche ciò che si trova oltre il carico.
- ✓ Assicurare sempre la stabilità del carico sollevato e/o trasportato; eventuali elementi che per la loro forma caratteristica possono essere potenzialmente instabili quando posizionati a terra devono essere bloccati con mezzi idonei e l'area deve essere adeguatamente segregata.
- ✓ Non alzare/abbassare il carico durante la marcia.
- ✓ Utilizzare l'avviso acustico in caso di passaggio presso incroci, zone con visibilità limitata, ecc. e per segnalare la propria presenza ai pedoni.



CARRELLI A
PASSO D'UOMO



4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I **conducenti dei carrelli elevatori devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:**

- ✓ Durante l'uso del carrello elevatore è vietato qualsiasi trasporto di persone; durante l'utilizzo il conducente dovrà rimanere sempre all'interno dell'abitacolo con obbligo di chiusura degli sportelli e cintura di sicurezza. È vietato scendere o sporgersi con il mezzo in movimento.
- ✓ Procedere sempre a bassa velocità e con le forche abbassate, sia con che senza carico, mantenendosi ad adeguata distanza da zone di transito pedonale.
- ✓ Evitare brusche sterzate, frenate, accelerazioni.
- ✓ Il carico dovrà essere posizionato sulle forche in maniera tale che la visibilità sia sempre sufficiente.
- ✓ Porre la necessaria attenzione ad eventuali pendenze o sconnessioni del piano stradale.
- ✓ Non procedere in discesa con il carico verso valle.
- ✓ Prima di transitare su grigliati, soppalchi, solai e simili verificarne la portata.
- ✓ Durante la sosta le forche devono essere abbassate, inserito il freno di stazionamento e le chiavi disinserite.
- ✓ È vietato sostare lungo le vie di esodo, vicino incroci e attrezzature antincendio.
- ✓ È vietato utilizzare carrelli elevatori a motore in locali chiusi senza aver provveduto ad adeguati sistemi per il ricambio di aria.



4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI



I lavoratori che utilizzano transpallet manuali devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:

- ✓ rispettare la portata massima dell'attrezzatura
- ✓ il transpallet deve essere trainato e non spinto
- ✓ assicurare sempre al stabilità del carico
- ✓ è vietato qualsiasi trasporto di persone
- ✓ mantenersi ad adeguata distanza da zone di transito pedonale
- ✓ porre la necessaria attenzione ad eventuali pendenze o sconnessioni del piano stradale





4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I lavoratori che utilizzano transpallet elettrici devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:

- ✓ prima di eseguire il sollevamento verificare che il peso del carico non sia superiore alla portata massima del transpallet.
- ✓ Assicurare sempre la stabilità del carico.
- ✓ Disporre il carico in maniera tale che lo stesso sia il più vicino possibile ai montanti del transpallet.
- ✓ Procedere lentamente e con le forche abbassate, mantenendosi ad adeguata distanza dal personale presente in reparto, accertandosi che la via di transito sia sgombra.
- ✓ Prima di eseguire il sollevamento delle pedane con il transpallet accertarsi che il carico da movimentare sia disposto sulla pedana in maniera ordinata e stabile e se necessario utilizzare le pedane dotate di alloggiamento per le forche che garantiscono una maggiore stabilità.



4. SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE CARICHI

I lavoratori che utilizzano transpallet elettrici devono rispettare le seguenti norme di sicurezza:

- ✓ è vietato qualsiasi trasporto di persone.
- ✓ Porre la necessaria attenzione ad eventuali pendenze o sconnesioni del piano stradale.
- ✓ La ricarica del transpallet deve essere effettuata lontano dalle vie di transito, in zona sufficientemente areata ed in maniera tale che la posizione scelta non costituisca intralcio; collegare prima la spina di collegamento del caricabatteria al carrello elevatore e poi chiudere l'interruttore della presa interbloccata (procedere all'inverso al termine della ricarica).



5. USO PRODOTTI CHIMICI

I **lavoratori** che eseguono lavorazioni che richiedono impiego di prodotti chimici, **devono operare adottando le seguenti misure di prevenzione e protezione:**

- ✓ prima dell'utilizzo indossare i DPI previsti (guanti, occhiali, ecc.) per la lavorazione.
- ✓ Laddove previsto eseguire le operazioni sotto aspirazione.
- ✓ L'utilizzo dei prodotti chimici deve essere limitato alle quantità strettamente necessarie alla lavorazione.
- ✓ Tutti i contenitori utilizzati devono essere etichettati in relazione al prodotto chimico contenuto.
- ✓ Utilizzate i contenitori appositi previsti per l'erogazione dei prodotti infiammabili.
- ✓ Non miscelare e non depositare insieme prodotti chimici incompatibili.
- ✓ In caso di necessità consultare la Scheda di Sicurezza del prodotto.
- ✓ Applicare la procedura IOSS.FR.001 «Modalità di utilizzo e conservazione in reparto di prodotti chimici».



FINMECCANICA	IOSS.FR.001	DATA	VERSIONE
	MODALITÀ DI UTILIZZO E CONSERVAZIONE IN REPARTO DI PRODOTTI CHIMICI	01/04/2018	1.0.0



IOSS.FR.001

"Modalità di utilizzo e conservazione in reparto di prodotti chimici"

REV	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
0		G. De Santis	G. De Santis	Programmi del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica di Laurea in Ingegneria Meccanica di Laurea in Ingegneria Meccanica di Laurea in Ingegneria Meccanica
1	01/04/2018	Giuseppe De Santis	Giuseppe De Santis	[Signature]

REV	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA
0	1ª emissione	18/04/2018





5. USO PRODOTTI CHIMICI



I **lavoratori** che eseguono lavorazioni che richiedono impiego di prodotti chimici, **devono operare adottando le seguenti misure di prevenzione e protezione:**



- ✓ Rispettare le misure di igiene: non mangiare, bere e fumare durante le lavorazioni; lavarsi con acqua e sapone al termine del lavoro ed in ogni caso prima di mangiare, bere e fumare.
- ✓ Segnalare al preposto qualsiasi anomalia



6. DIVIETO DI FUMO



© Can Stock Photo - csp9650038

Tutto il personale che accede all'interno del perimetro aziendale **deve:**

- ✓ **rispettare** il divieto assoluto di fumo, comprese le sigarette elettroniche.
- ✓ **rispettare** il divieto di consumo di bevande alcoliche e sostanze psicotrope

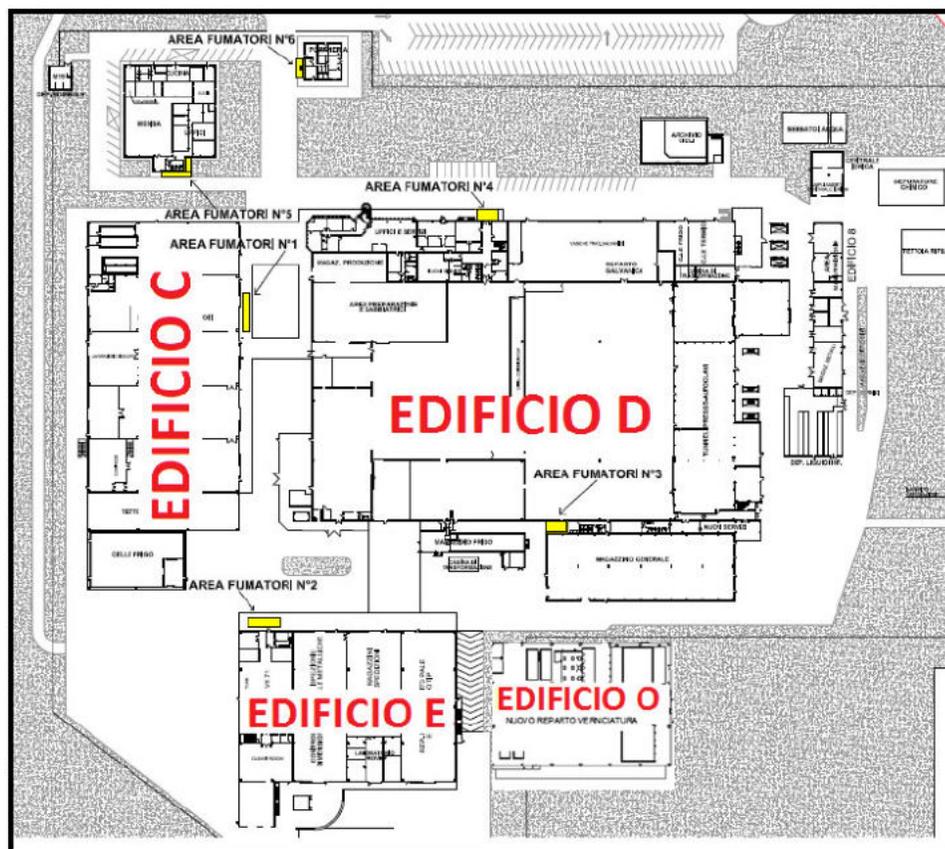


6. DIVIETO DI FUMO

area
fumatori



- ✓ All'interno del perimetro aziendale è **consentito fumare** solo ove indicato dall'apposita segnaletica: "**area fumatori**".



**Vietato gettare cicche
di sigarette a terra!!!**

**Utilizzare sempre i
posacenere**





7. MANUTENZIONE MACCHINE E IMPIANTI

LockOut TagOut



I preposti ed il personale addetto alla manutenzione devono:

- ✓ Lucchettare con chiavi personali gli interruttori elettrici, le manopole di adduzione aria e ogni altro comando atto a fornire energia alla macchina stessa; apporre il cartello “lavori in corso, non effettuare manovre”.
- ✓ Utilizzare idonei DPI.
- ✓ Nel caso venissero a crearsi interferenze con altre attività di reparto, problemi tecnici, imprevisti o mutamenti delle condizioni presenti nei luoghi di lavoro da cui possono derivare rischi aggiuntivi, sospendere i lavori al fine di stabilire le necessarie misure di prevenzione.
- ✓ In caso di rimozione di grigliati, apertura pozzetti o scavi questi dovranno essere adeguatamente segnalati e protetti.

LEONARDO ELICOTTERI	IOSS.AN.015	DATA	05/02/2020
	Lockout - Tagout	REV	0
		PAG	1 di 7



IOSS.AN.015
Lockout - Tagout



REV	DATA	REDAZIONE	APPROVAZIONE
		ESPI	Dirigente Delegato del Datore di Lavoro per Salute e Sicurezza sul Lavoro
0	05/02/2020	G. De Santis	P. Cofano

REV	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA
0	1ª EMISSIONE	05/02/2020



7. MANUTENZIONE MACCHINE E IMPIANTI

Lavori a caldo

Tutte le attività di manutenzione che richiedono lavori a caldo (saldatura, smerigliatura, taglio e simili) devono essere gestite preventivamente con adeguate misure di prevenzione e protezione.

I preposti ed il personale addetto alla manutenzione devono:

- ✓ Preparare adeguatamente l'intervento tramite compilazione ove necessario del Permesso di Lavoro a caldo (MODULO GIALLO).
- ✓ Provvedere a delimitare e/o recintare le aree di cantiere affidate o oggetto dell'intervento, per garantirne la sicurezza ed evitare l'ingresso ed il transito da parte di personale non autorizzato.
- ✓ Prima di effettuare operazioni a caldo (taglio, saldatura, smerigliatura) rendere sgombra l'area da qualsiasi materiale combustibile e tenere a disposizione idonee attrezzature antincendio (estintori).
- ✓ Al termine dei lavori ispezionare e ripulire l'area accertandosi dell'assenza di scorie di saldatura, braci etc. Il controllo andrà eseguito dall'appaltatore per almeno 1 ora dopo il completamento lavori.

PERMESSO PER LAVORI A CALDO

Utilizzare questo permesso per qualsiasi lavoro che richieda l'impiego di fiamme libere o che produca calore o scintille, da svolgersi al di fuori delle aree appositamente predisposte per questo tipo di intervento.

Esempi di lavori a caldo: taglio con fiamma ossiacetilenica, saldatura ossiacetilenica e ad arco, brasatura, molatura applicazione a fiamma di guaine bituminose, ecc.

Il presente permesso ha la validità massima di un giorno e alla scadenza deve essere rinnovato

FUNZIONI COINVOLTE	REQUISITI CAUTELATIVI (barrare se presenti)
<input checked="" type="checkbox"/> Responsabile sicurezza antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Sorvegliante antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Esecutore dei lavori (i compilati sono riportati sul retro)	Norme generali <input type="checkbox"/> Impianti antincendio manuali e a/eo automatici disponibili e funzionanti <input type="checkbox"/> Attrezzature per l'esecuzione dei lavori in buone condizioni di funzionamento
A cura del Responsabile Sicurezza Antincendio Lavoro svolto da: <input type="checkbox"/> Personale interno <input type="checkbox"/> Personale esterno Data _____ Lavoro n. _____	Condizioni di sicurezza entro 10 metri <input type="checkbox"/> Liquidi, gas e polveri infiammabili rimossi <input type="checkbox"/> Atmosfere esplosive eliminate <input type="checkbox"/> Residui oleosi eliminati <input type="checkbox"/> Materiali combustibili allontanati o protetti con coperte antinfiamma <input type="checkbox"/> Aperture in pareti o pavimenti chiuse o adeguatamente protette <input type="checkbox"/> Elementi costruttivi combustibili adeguatamente protetti o isolati
Edificio / Area: _____ Descrizione del lavoro: _____	Condizioni di sicurezza in caso di lavori su macchinari e/o serbatoi <input type="checkbox"/> Macchinari puliti da fluidi e residui combustibili <input type="checkbox"/> Serbatoi e apparecchiature in genere bonificate da eventuali liquidi/vapori infiammabili <input type="checkbox"/> Apparecchiature o linea opportunamente identificata e posta in sicurezza
Nome esecutore lavori / Ditta esecutrice: _____	Servizio di Sorveglianza Antincendio <input type="checkbox"/> Il Sorvegliante Antincendio dispone di un estintore e/o manichette antincendio, sa come usarli e conosce le procedure di allarme <input type="checkbox"/> Sorveglianza antincendio continua garantita per la durata dei lavori, comprese eventuali pause e per 60 minuti dopo il completamento <input type="checkbox"/> In aree normalmente non presistite e prive di nebulazione fumo, condurre sopralluoghi per oltre 3 ore dopo il periodo di sorveglianza continua
Nome sorvegliante antincendio: _____	Altre precauzioni e disposizioni particolari _____ _____
Le aree sopra citate sono state ispezionate e i requisiti precauzionali indicati a fianco risultano soddisfatti. Si concede pertanto l'autorizzazione per l'esecuzione del lavoro. Firma Responsabile Sicurezza Antincendio _____	
Scadenza permesso: Data: _____ Ora: _____ A cura del Sorvegliante Antincendio L'area di lavoro e le zone circostanti, sorvegliate in modo continuo per 60 minuti, sono state trovate in condizioni di sicurezza, relativamente al pericolo di incendio. Firma Sorvegliante Antincendio _____	
A cura del Responsabile Sicurezza Antincendio L'area di lavoro e le zone circostanti, ispezionate nel periodo previsto, sono state trovate in condizioni di sicurezza, relativamente al pericolo di incendio. Firma Responsabile Sicurezza Antincendio _____	

Company Internal



7. MANUTENZIONE MACCHINE E IMPIANTI

Lavori a caldo

Tutte le attività di manutenzione che richiedono lavori a caldo (saldatura, smerigliatura, taglio e simili) devono essere gestite preventivamente con adeguate misure di prevenzione e protezione.

I preposti ed il personale addetto alla manutenzione devono:

✓ In generale prima di effettuare operazioni a caldo assicurare le seguenti condizioni di sicurezza:

- liquidi, gas e polveri infiammabili rimossi
- atmosfere esplosive eliminate
- residui oleosi eliminati da pavimenti e superfici interessate
- materiali combustibili allontanati o protetti con coperte antifiama
- aperture in pareti o pavimenti chiuse o adeguatamente protette
- elementi costruttivi combustibili adeguatamente protetti o isolati
- macchinari puliti da fluidi e residui combustibili
- serbatoi e apparecchiature in genere bonificate da eventuali liquidi/vapori infiammabili
- Tutte le operazioni di costruzione/modifica/manutenzione su recipienti, tubazioni, serbatoi etc. che hanno in precedenza contenuto fluidi pericolosi e/o infiammabili devono avvenire sotto idonea ventilazione di lavaggio e flussaggio con gas inerti (es. azoto).

PERMESSO PER LAVORI A CALDO

Utilizzare questo permesso per qualsiasi lavoro che richieda l'impiego di fiamme libere o che produca calore o scintille, da svolgersi al di fuori delle aree appositamente predisposte per questo tipo di intervento.

Esempi di lavori a caldo: taglio con fiamma ossiacetilenica, saldatura ossiacetilenica e ad arco, brasatura, molatura applicazione a fiamma di guaine bituminose, ecc.

Il presente permesso ha la validità massima di un giorno e alla scadenza deve essere rinnovato

FUNZIONI COINVOLTE	REQUISITI CAUTELATIVI (barrare se presenti)
<input checked="" type="checkbox"/> Responsabile sicurezza antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Sorvegliante antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Esecutore dei lavori (i compilati sono riportati sul retro)	Norme generali <input type="checkbox"/> Impianti antincendio manuali e e/o automatici disponibili e funzionanti <input type="checkbox"/> Attrezzature per l'esecuzione dei lavori in buone condizioni di funzionamento
A cura del Responsabile Sicurezza Antincendio Lavoro svolto da: <input type="checkbox"/> Personale interno <input type="checkbox"/> Personale esterno Data _____ Lavoro n. _____ Edificio / Area: _____ Descrizione del lavoro: _____ Nome esecutore lavori / Ditta esecutrice: _____ Nome sorvegliante antincendio: _____	Condizioni di sicurezza entro 10 metri <input type="checkbox"/> Liquidi, gas e polveri infiammabili rimossi <input type="checkbox"/> Atmosfere esplosive eliminate <input type="checkbox"/> Residui oleosi eliminati <input type="checkbox"/> Materiali combustibili allontanati o protetti con coperte antifiama <input type="checkbox"/> Aperture in pareti o pavimenti chiuse o adeguatamente protette <input type="checkbox"/> Elementi costruttivi combustibili adeguatamente protetti o isolati
Le aree sopra citate sono state ispezionate e i requisiti precauzionali indicati a fianco risultano soddisfatti. Si concede pertanto l'autorizzazione per l'esecuzione del lavoro. Firma Responsabile Sicurezza Antincendio _____ Scadenza permesso: Data: _____ Ora: _____ A cura del Sorvegliante Antincendio L'area di lavoro e le zone circostanti, sorvegliate in modo continuo per 60 minuti, sono state trovate in condizioni di sicurezza, relativamente al pericolo di incendio. Firma Sorvegliante Antincendio _____ A cura del Responsabile Sicurezza Antincendio L'area di lavoro e le zone circostanti, ispezionate nel periodo previsto, sono state trovate in condizioni di sicurezza, relativamente al pericolo di incendio. Firma Responsabile Sicurezza Antincendio _____	Condizioni di sicurezza in caso di lavori su macchinari e/o serbatoi <input type="checkbox"/> Macchinari puliti da fluidi e residui combustibili <input type="checkbox"/> Serbatoi e apparecchiature in genere bonificate da eventuali liquidi/vapori infiammabili <input type="checkbox"/> Apparecchiature o linea opportunamente identificata e posta in sicurezza Servizio di Sorveglianza Antincendio <input type="checkbox"/> Il Sorvegliante Antincendio dispone di un estintore e/o manichette antincendio, sa come usarli e conosce le procedure di allarme <input type="checkbox"/> Sorveglianza antincendio continua garantita per la durata dei lavori, comprese eventuali pause e per 60 minuti dopo il completamento <input type="checkbox"/> In aree normalmente non presistite e prive di mescolanze fumo, condurre sopralluoghi per oltre 3 ore dopo il periodo di sorveglianza continua Altre precauzioni e disposizioni particolari _____



9. LUOGHI DI LAVORO

Tutto il personale che opera all'interno dei reparti **deve**:

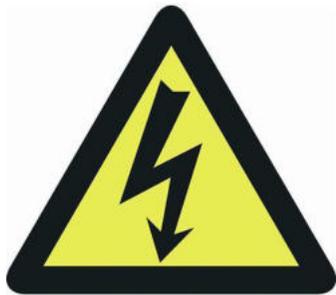


- ✓ Mantenere ordine e pulizia in reparto, tramite opportuna organizzazione di spazi delimitati per lo stoccaggio provvisorio per i materiali/attrezzi/semilavorati che devono sostare in reparto
- ✓ Organizzare il layout di reparto e posizionare le postazioni di lavoro in maniera tale da:
 - rendere minime le interferenze tra le varie attività;
 - consentirne lo svolgimento in maniera agevole;
 - facilitare le operazioni di movimentazione, carico/scarico di semilavorati, attrezzi e simili.
- ✓ Tamponare e bonificare immediatamente eventuali perdite di prodotti chimici tramite i prodotti assorbenti specifici.
- ✓ Obbligo di utilizzo calzature di sicurezza in tutte le aree operative e di esecuzione delle lavorazioni
- ✓ Mantenere correttamente immagazzinati gli oggetti in deposito per evitare possibili rischi di cadute e urti.



È vietato depositare materiali e attrezzi:

- Davanti ad idranti;
- Estintori;
- Lungo le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- All'interno o nei pressi dei percorsi pedonali.



9. LUOGHI DI LAVORO

- ✓ Divieto di modifica/manomissione di macchine, attrezzature di lavoro, impianti e apparecchi elettrici.
- ✓ Verificare l'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevino danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio ed avvisare il Preposto.
- ✓ Divieto di utilizzo di spine prive di messa a terra.
- ✓ Divieto di realizzare connessioni mediante adattatori che non garantiscono la messa a terra.
- ✓ Inserire e togliere le spine afferrandole per il corpo isolante (non tirare il filo).
- ✓ Inserire le spine nelle prese adatte, non forzando l'inserimento.
- ✓ Per le attrezzature portatili, verificare che i cavi non siano a rischio di tranciamento.
- ✓ Divieto di realizzare prolunghes, connessioni elettriche e simili.
- ✓ Divieto di eseguire riparazioni di fortuna a prese, spine e cavi.
- ✓ Divieto di utilizzare prese / prese multiple senza averne verificato preventivamente l'assorbimento elettrico massimo ammissibile.
- ✓ Mantenere i quadri elettrici sempre chiusi al fine di evitare contatti con parti in tensione ed azionamenti accidentali degli interruttori e simili.
- ✓ Al termine dell'attività non lasciare le attrezzature sotto tensione.



9. LUOGHI DI LAVORO



- ✓ obbligo di mantenersi ad adeguata distanza per il personale non addetto da tutte le zone di lavorazione non di propria competenza



PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE PRESSO REPARTO GALVANICA

ETICHETTA DI SICUREZZA	
TANK 7	
CONTENUTO	Acido Solforico 66 Bè 26.2% in peso Bicromato di Sodio 3.1% in peso
ETICHETTATURA BAGNO	
CLASSIFICAZIONE VASCA	H350 CAT. 1 PUÒ PROVOCARE IL CANCRO. H340 CAT. 1 PUÒ PROVOCARE ALTERAZIONI GENETICHE. H360FD CAT. 1 PUÒ NUOCERE ALLA FERTILITÀ O AL FETO H332 CAT. 4 NOCIVO SE INALATO. H302 CAT. 4 NOCIVO SE INGERITO. H373 SOT RE 2 PUÒ PROVOCARE DANNI AGLI ORGANI IN CASO DI ESPOSIZIONE Prolungata o ripetuta H314 CAT. 1B PROVOCVA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI. H335 STOT SE 3 PUÒ IRRITARE LE VIE RESPIRATORIE. H334 CAT. 1 PUÒ PROVOCARE SINTOMI ALLERGICI O ASMATICI O DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE SE INALATO. H317 CAT. 1 PUÒ PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA. H411 CAT. 2 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA.

- ✓ Tutto il personale dovrà mantenersi ad adeguata distanza dalle vasche di trattamento, dalle zone di lavorazione e dai prodotti chimici in deposito, stando in reparto per il tempo strettamente necessario.
- ✓ Nel caso la mansione/attività da svolgere richieda necessariamente l'accesso presso le vasche è obbligatorio l'uso dei DPI previsti.
- ✓ È altresì obbligatorio l'utilizzo di DPI per gli occhi per chiunque faccia accesso sulla passerella che porta ai bagni galvanici e/o si avvicini agli impianti galvanici stessi e zone di stoccaggio materiali e prodotti chimici.





9. LUOGHI DI LAVORO

Divieto di accesso a portatori di pace maker ed altri dispositivi impiantati presso:

- ✓ area saldature Reparto Meccanica - attrezzaria
- ✓ reparto galvanica - passarella accesso vasche galvaniche





9. LUOGHI DI LAVORO

Divieto di accesso in mensa con indumenti di lavoro

N.B.:

per indumenti di lavoro si intende il vestiario:

Camici, Tute, pantaloni, giubbini, Polo, T-shirt, Parka Invernale





9. LUOGHI DI LAVORO

Divieto di accesso ai non addetti ai lavori presso le aree di deposito rifiuti





9. LUOGHI DI LAVORO



RADIAZIONI
IONIZZANTI

Presenza all'interno di alcuni reparti di macchine, impianti e dispositivi (IBIS) che possono emettere radiazioni ionizzanti.

- ✓ Tutte le sorgenti sono segnalate ed adeguatamente schermate, ad ogni modo è vietato eseguire manovre, lavorazioni o manutenzioni a personale non espressamente autorizzate



- ✓ Il personale addetto ai lavori deve indossare il **dosimetro personale** e custodirlo con diligenza, riconsegnandolo mensilmente per il controllo.



9. LUOGHI DI LAVORO



Possibile presenza di cantieri all'interno dello stabilimento per interventi di ristrutturazione/manutenzione/installazione impianti:



- ✓ È vietato l'accesso in tali zone
- ✓ Mantenersi ad adeguata distanza



- ✓ È vietato scattare fotografie o registrare filmati all'interno del sito; è altresì vietato l'utilizzo di smartphone, tablet, ecc. e di dispositivi auricolari e simili durante l'attività lavorativa.



10. Gestione dell'Emergenza

CHIUNQUE rilevi un incendio oppure una situazione di rischio **deve**:

TELEFONO
ANTINCENDIO



Da Linea Esterna
0775/764710



- ✓ azionare il segnale di allarme premendo l'apposito **PULSANTE DI ALLARME** presente in prossimità delle uscite di emergenza ed avvisare il Vigilante di Turno presente in Portineria componendo il **numero di emergenza 37710 (0775-764710 da linea esterna)** illustrando in modo sintetico e preciso la natura e l'ubicazione dell'evento
- ✓ In caso di emergenza sanitaria

N.B.: in caso di evidente gravità dell'evento può allertare direttamente i soccorsi esterni.



TUTTO IL PERSONALE (COMPRESSE IMPRESE ESTERNE ED OSPITI) senza specifici incarichi di gestione dell'Emergenza, alla segnalazione dell'Emergenza effettuata tramite i pannelli «**ALLARME INCENDIO**» (AVVISATORI OTTICO-ACUSTICI) e «sirena bitonale» **deve**:



- ✓ Sospendere ogni attività lavorativa e mettere in sicurezza attrezzature e sostanze impiegate se le condizioni di rischio lo consentono;
- ✓ Utilizzando l'uscita di emergenza più vicina, allontanarsi con ordine verso l'esterno utilizzando i corridoi pedonali tenendosi sopravento e prendendo in carico eventuali ospiti/visitatori
- ✓ Recarsi al punto di raccolta più vicino
- ✓ Non assumere iniziative personali non autorizzate, non avvicinarsi all'area oggetto dell'emergenza attenendosi alle istruzioni degli addetti della Squadra Emergenza fino alla chiusura dell'emergenza



10. Gestione dell'Emergenza

Emergenza Sanitaria

In caso di emergenza sanitaria **Il lavoratore coinvolto o presente all'accaduto deve:**

INFERMERIA



Da Linea Esterna
0775/764701

Chiamare **l'infermeria aziendale al numero di emergenza 37701 (0775-764701 da linea esterna)** comunicando:

- Le proprie generalità/ generalità dell'infortunato
- Il tipo di emergenza (infortunio o malore)
- Ubicazione dell'emergenza
- Riferimento telefonico

TELEFONO
ANTINCENDIO



Da Linea Esterna
0775/764710

Oppure in alternativa contattare il **numero di emergenza 377010 (0775-764710 da linea esterna)**

N.B.: in caso di evidente gravità dell'evento può allertare direttamente i soccorsi esterni



11. TUTELA DELL'AMBIENTE

✓ **Tutto il personale che opera in stabilimento deve rispettare le seguenti norme di tutela ambientale:**

✓ Non gettare nessun prodotto liquido e/o solido all'interno della rete fognaria, nei piazzali/aree verdi;

✓ i prodotti chimici ed i rifiuti devono essere posti su bacini di contenimento adeguati in modo da evitare sversamenti in caso di rottura dell'imballaggio originario

✓ i prodotti chimici ed i rifiuti che possono risultare chimicamente incompatibili devono essere stoccati separatamente

✓ Gettare i rifiuti "urbani" negli appositi contenitori della raccolta differenziata evitando braci, cicche di sigaretta e/o corpi incandescenti, al fine di evitare rischi d'incendio.

✓ I rifiuti speciali dovranno essere conferiti negli appositi bidoni della RACCOLTA differenziata ubicati nei reparti o avviati a smaltimento in ottemperanza alla normativa vigente, applicando la procedura ambientale DA.AN.DC.01 "Gestione rifiuti" Rev.6



Sistema di Gestione Ambientale

DA.AN.DC.01
Gestione rifiuti
Rev.6

TIPO	RIFIUTI CONTAMINATI	COSA	IDENTIFICAZIONE	
CODICE CER	15 02 02*	<ul style="list-style-type: none"> STRACCI, GUANTI, INDUMENTI PROTETTIVI, CARTONCINI, PENNELLI, SCOTCH BRYTE CONTAMINATI DA SIGILLANTI/SOLVENTI/VERNICI/OLII O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE GETTARE QUI I PANNI SPORCHI DI MEK 		<p>È ASSOLUTAMENTE VIETATO GETTARE QUI LE COPPETTE DI ADESIVO,VERNICI ANCHE SE VUOTE</p> <p>NO!!!!!!!!!!</p>
DOVT	Reparti	<p>RACCOLTORE Bidone</p> <p>Esempi:</p>		

Nel caso di copie cartacee verificare nell'atlasweb aziendale il corretto stato di revisione.



11. TUTELA DELL'AMBIENTE

- ✓ In stabilimento sono disponibili alcuni kit di bonifica da utilizzare in caso di necessità



TIPO E POSIZIONE KIT ANTISVERSAMENTO	
	Kit antisverso universale (capacità assorbimento totale del kit: 200 lt circa) – <i>Ubicazione:</i> PRSS1 (Meccanica); PRSS2 (Verniciatura)
	Kit acidi e sostanze pericolose + polvere neutralizzante acido solforico (capacità assorbimento totale del kit: 600 lt circa) – <i>Ubicazione:</i> Tettola ricarica carrelli elevatori; galvanica; magazzino infiammabili.
	Polvere neutralizzante acido solforico per acido batterie – <i>Ubicazione:</i> Autoclavi e presse; meccanica; tettola deposito pale.
	Kit idrocarburi (capacità assorbimento totale del kit: 200 lt circa) – <i>Ubicazione:</i> Deposito rifiuti; magazzino infiammabili.



12. MACCHINE UTENSILI E ATTREZZATURE DI LAVORO



Tutto **il personale** che utilizza macchine/attrezzature deve rispettare le seguenti **norme di sicurezza**:

- Utilizzare le macchine/attrezzature di lavoro secondo le prescrizioni di sicurezza riportate nelle istruzioni d'uso e norme di buona tecnica.
- Prima di iniziare il lavoro verificare giornalmente il buono stato delle macchine/attrezzature;
- Lavorare con le protezioni/ripari inseriti
- segnalare qualsiasi anomalia di funzionamento al proprio responsabile
- la rimozione dei trucioli e di residui di lavorazione deve essere effettuata esclusivamente tramite l'apposito fioretto o altri attrezzi idonei e mai manualmente
- Utilizzare i D.P.I. previsti
- divieto di disattivare i dispositivi di sicurezza
- divieto di eseguire modifiche non autorizzate alla macchina/attrezzatura
- divieto di eseguire manutenzioni o interventi con organi in moto ed in generale con la macchina in funzione
- non indossare indumenti svolazzanti, oggetti pendenti etc.;





Salute e Sicurezza – Contratto Metalmeccanici



Titolo Settimo - Rapporti in Azienda

Articolo 8 - Provvedimenti Disciplinari

L'inosservanza, da parte del lavoratore, delle disposizioni contenute nel presente Contratto può dar luogo, secondo la gravità della infrazione, all'applicazione dei seguenti provvedimenti:

- a) **richiamo verbale;**
- b) **ammonizione scritta;**
- c) **multa non superiore a tre ore di retribuzione oraria calcolata sul minimo tabellare;**
- d) **sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di tre giorni;**
- e) **licenziamento per mancanze ai sensi dell'art. 10.**



Salute e Sicurezza – Contratto Metalmeccanici

Federmeccanica Assisistal

Fim-Cisl Uilm-Uil

**Industria
metalmeccanica
e della installazione
di impianti**

Contratto Collettivo Nazionale

Titolo Settimo - Rapporti in Azienda

Art. 9 - Ammonizioni Scritte, Multe e Sospensioni

Incorre nei provvedimenti di ammonizione scritta, multa o sospensione il lavoratore che:

.....

f) venga trovato in stato di manifesta ubriachezza, durante l'orario di lavoro;

.....

h) contravvenga al divieto di fumare, laddove questo esista e sia indicato con apposito cartello;

l) in altro modo trasgredisca l'osservanza del presente Contratto o commetta qualsiasi mancanza che porti pregiudizio alla disciplina, alla morale, all'igiene ed alla sicurezza dello stabilimento.



Salute e Sicurezza – Contratto Metalmeccanici

Federmecanica Assisital Fim-Cisl Uilim-Uil

**Industria
metalmeccanica
e della installazione
di impianti**

Contratto Collettivo Nazionale

Titolo Settimo - Rapporti in Azienda

Articolo 10 – Licenziamenti per mancanze

B) Licenziamento Senza Preavviso

In tale provvedimento incorre il lavoratore che provochi all'azienda grave nocumento morale o materiale o che compia, in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro, azioni che costituiscono delitto a termine di legge.

A titolo indicativo rientrano nelle infrazioni di cui sopra:

.....

.....

e) abbandono del posto di lavoro da cui possa derivare pregiudizio alla incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti o comunque compimento di azioni che implichino gli stessi pregiudizi;

f) fumare dove ciò può provocare pregiudizio all'incolumità delle persone od alla sicurezza degli impianti;

.....



Salute e Sicurezza



- ✓ Rispetta sempre le norme di sicurezza
- ✓ Segnala al tuo responsabile qualsiasi situazione di pericolo



La Sicurezza sul Lavoro dipende da Te!

HELICOPTERS DIVISION



THANK YOU
FOR YOUR ATTENTION

leonardocompany.com